



CITTA' DI COSENZA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 58 del 28/05/2023

Oggetto:

Approvazione della relazione sulla gestione (art.151 comma 6 e art.231 comma 1, Dlgs 267/2000 e art.11 comma 6 Dlgs 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2022.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di maggio, a partire dalle ore 17.50, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Virginia Milano, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Sindaco Francesco Alessandro Caruso:

		<i>Presente Assente</i>	
<i>Maria Pia Funaro</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	-
<i>Massimiliano Battaglia</i>	<i>Assessore</i>	-	X
<i>Veronica Buffone</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Damiano Cosimo Covelli</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Francesco De Cicco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Maria Teresa De Marco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Francesco Giordano</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Giuseppina Rachele Incarnato</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Pasquale Sconosciuto</i>	<i>""</i>	X	-

LA GIUNTA

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione (n. 78/2023) che si riporta integralmente:

Settore 13 - PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE - BILANCIO - SOCIETA' PARTECIPATE

Proponente Francesco Giovinazzo (Direttore Settore)

Premesso che:

- con deliberazione n° 51 dell'adunanza del Consiglio Comunale dell'11 novembre 2019 è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, lo stato di dissesto finanziario del Comune di Cosenza, conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del medesimo decreto legislativo, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/08/2020 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, inviata al Ministero dell'interno per l'approvazione, ai sensi dello stesso art. 259 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Prefettura – U.T.G. di Cosenza, con nota prot. n. 45478 del 22.4.2021, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 35372 del 26.4.2021, ha trasmesso al Comune di Cosenza il Decreto del Ministro dell'Interno nr. 0070611 del 14 aprile 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 261 del TUEL, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022 di questo Comune;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.6.2021 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2020-2022 (art.264 TUEL)" è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con il citato decreto ministeriale previo parere favorevole della Commissione per la stabilità finanziaria enti locali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/06/2021 è stato approvato il rendiconto di gestione ed il conto del bilancio per l'esercizio 2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03/03/2022 è stato approvato il rendiconto di gestione ed il conto del bilancio per l'esercizio 2020;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12/07/2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021, nel quale, la tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2021 e dei residui 2020 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", presenta un totale di parte disponibile di – 23.885.932,99. Con la stessa deliberazione C.C. n. 21/2022 cit. veniva quindi dato atto che tale risultato negativo di amministrazione pari ad euro - 23.885.932,99 "dovrà essere applicato al prossimo bilancio 2022/2024 in corso di predisposizione e comunque nelle forme e nei termini previsti dalla legge";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2022 del 18.10.2022, l'Ente decideva il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale decennale, ex art. 243 bis del D.lgs. n. 267/00, al fine di ripianare il disavanzo emerso in sede di approvazione del conto consuntivo 2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/10/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, da considerarsi quale documento

rappresentativo della programmazione finanziaria del primo triennio di un piano di riequilibrio basato su una ipotesi di rientro decennale;

- con deliberazione n. 3 del 17/01/2023, il Consiglio Comunale, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti (verb. 3 del 16/01/2023), ha stabilito di approvare, ex art. 243 bis del T.U.O.E.L., il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, allegato alla stessa deliberazione, della durata di 20 anni a partire dall'annualità 2022 e fino al 2041 e comprendente il ripiano della massa passiva quantificata in complessivi € 148.135.320,37 - di cui € 95.330.944,90 per ricostituzione Fal – ex art. 1, comma 789, Legge di Bilancio 2023) oltre € 70.000.000,00, oltre interessi, per la contrazione del mutuo necessario alla liquidazione della massa passiva del dissesto dell'ente;

Ritenuto di dovere procedere all'approvazione del rendiconto della gestione e del conto del bilancio, in conformità alle disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale in pari data con la quale, previo parere favorevole del Collegio dei revisori (verb. 14 del 26.05.2023), è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario **2022**;

Rilevato che a seguito dell'intervenuto dissesto finanziario, questo Ente, anche in aderenza ad autorevoli pronunciamenti della competente magistratura contabile (per tutte cfr. Corte Conti – Sez. Reg. Controllo per la Regione Puglia, Deliberazione n. 98/2017/PAR), non ha provveduto alla cancellazione dei residui antecedenti al 1° gennaio 2020, sebbene la loro gestione sia per legge (art. 258 D.lgs. n. 267/00) demandata all'Organo straordinario di liquidazione, insediatosi presso l'Ente per la gestione della massa passiva del dissesto;

Evidenziato che il riaccertamento dei residui ha riguardato solo quelli formati nelle annualità post dichiarazione di dissesto, ossia 2020, 2021 e della gestione di competenza 2022, mentre i residui antecedenti al 2020 risultano aggiornati nelle scritture contabili dell'Ente e compresi nelle stesse base delle movimentazioni afferenti tali residui e registrate dall'Ente. Rimane ferma, quanto opportuna, la necessità di un aggiornamento del valore complessivo di tali residui da residui ante 2020, sulla base delle indicazioni che la Commissione straordinaria di liquidazione dovrà, tempo per tempo, fornire in ordine alla movimentazione di tali residui derivante dalla propria attività di risanamento;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente e gli altri agenti contabili, interni ed esterni, hanno reso il conto della propria gestione, all'uopo parificati con apposita determinazione dirigenziale del Settore 13° - reg. sett. n. 32 del 27/05/2023;

Richiamata, al fine di intenderla qui integralmente trascritta ed approvata, la relazione al rendiconto di gestione, predisposta dal Direttore dei Servizi Finanziari e dall'Assessore al Bilancio in conformità all'art. 231 del D.lgs. n. 267/00, anche al fine evidenziare l'avvenuta formazione di due distinte tabelle del risultato di amministrazione per l'anno di riferimento **2022**, rispettivamente:

- *tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza e dei residui, nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di -97.775.760,24;*
- *tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2022 e dei residui 2020 e 2021 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di -130.366.600,74;*

Visti:

- l'art. 16, comma 6 ter del D.L. 115/2022 che, nella sua originaria formulazione, aveva obbligato gli enti in dissesto alla riesposizione del F.A.L., in occasione dell'approvazione del primo rendiconto di gestione ad intervenuta chiusura delle procedure di dissesto;
- Il comma 789 della legge di bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022, n. 197), in forza della quale all'articolo 255, comma 10, del TUEL, le parole «all'articolo 222 e dei residui» sono state sostituite dalle seguenti: «all'articolo 222, delle anticipazioni di liquidità previste dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti e strumenti finanziari assimilabili, e dei residui»;

Visto, altresì, l'art. 18, del D.L. 44/2023, che ha modificato il citato art. 16 del D.L. n. 115/2022, stabilendo: "6-ter. Al fine di dare attuazione alla delibera della Corte dei conti-Sezione delle autonomie n. 8 dell'8 luglio 2022, gli enti locali in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che hanno eliminato il fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione, in sede di approvazione del rendiconto 2023 provvedono ad accantonare un apposito fondo, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, e delle anticipazioni di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2023. 6-quater. Il fondo ricostituito nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 ai sensi del comma 6-ter è utilizzato secondo le modalità previste dall'articolo 52, commi 1-ter e 1-quater, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106."

Considerato che tale ultima disposizione consentirebbe al Comune di Cosenza di posporre al 31 dicembre 2023 e, dunque, al prossimo rendiconto di gestione, l'obbligo di ricostituzione del Fondo anticipazioni di liquidità (Fal) e il relativo ripiano posto a suo carico dall'articolo 16, commi 6-ter e

seguenti del DI 115/2022 (Aiuti-bis);

Ritenuto che l'obbligo di reiscrizione del Fal nel risultato di amministrazione unitamente al sacrificio, richiesto agli enti in dissesto dal citato articolo 1, comma 789, della legge 197/2022 (legge di bilancio per il 2023), è potenzialmente, in grado di decretare una condizione di irreversibile squilibrio finanziario e di contestuale incapacità di assicurare continuità nella erogazione dei servizi essenziali a causa del pressochè totale assorbimento delle risorse proprie dalle esigenze di ripiano del conseguente ed equivalente maggior disavanzo;

Considerato che l'obbligo di riesporre il FAL a rendiconto da parte degli enti in dissesto risulta non abrogato ma solo differito al rendiconto 2023,

Ritenuto opportuno proseguire sulla strada intrapresa di un Piano di riequilibrio che contempra fin da subito (rendiconto 2022), il maggior disavanzo da FAL e ponga, contestualmente e tempestivamente, in campo ogni strategia programmatica idonea ad affrontare la gravissima difficoltà contabile derivante dalla riesposizione del FAL, senza posporre al 2024 l'assunzione delle essenziali misure correttive e, soprattutto, senza elaborare ipotesi, difficilmente sostenibili, di riformulazione del piano di riequilibrio per come approvato e sottoposto alle autorità competenti per l'auspicabile approvazione;

Dato atto che le previsioni sugli accantonamenti nei fondi a consuntivo nonché quelle afferenti i parametri di deficit strutturale sono conformi alle indicazioni formalizzate nel piano di riequilibrio, elaborato sulla scorta delle comunicazioni ed indicazioni di tutti i Dirigenti dell'Ente acquisite in fase di predisposizione ed elaborazione dello stesso piano (attestazioni su aumenti entrate, comunicazione esistenza di DFB al 31.12.2022 riconosciuti o ancora da riconoscere, relazioni sul contenzioso e passività potenziali, ecc.);

Evidenziato che il risultato di amministrazione **2022** e quindi di competenza dell'Ente post dissesto, è rappresentato dalla somma algebrica del saldo della gestione di competenza **2022** e di quello della gestione dei residui **2020** e **2021** comprensivo degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di **-130.366.600,74**;

Dato atto che tale risultato negativo di amministrazione pari ad euro **-130.366.600,74**, unitamente alle altre voci della massa passiva definita nel piano di riequilibrio, dovrà essere applicato ai bilanci d'esercizio nei quali si estrinseca il piano di riequilibrio approvato dall'Ente ed in corso di istruttoria presso i superiori Organi competente (Ministero dell'Interno e Corte dei Conti), per il riferito arco temporale di durata ventennale;

Dato atto, pertanto, che, non avendo provveduto alla cancellazione dei residui ante 2020, per come sopra chiarito, il risultato contabile di amministrazione, che tiene conto anche della eventuale movimentazione di residui, è quello pari ad euro **-97.775.760,24**, meglio specificato nella riportata tabella;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Evidenziato che le risultanze emerse nel calcolo dei parametri di deficit strutturale fanno emergere la presenza di quattro parametri positivi su otto complessivi, determinando, pertanto, la conclamata condizione di ente strutturalmente deficitario e già in dissesto;

Esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario **2022**;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, con particolare riferimento ai principi della programmazione ordinaria applicabili al bilancio di previsione, nonché alle norme dettate per gli enti in dissesto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e ss.mm.;

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Direttore del Settore 13° Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società Partecipate, ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

propone all'On.le Giunta Comunale

per tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante e sostanziale di:

- 1) **approvare** l'allegata relazione di gestione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022, di cui agli art.151, comma 6, e art.231, comma 1, Dlgs 267/2000, e art.11 comma 6 Dlgs 118/2011, predisposta congiuntamente dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dall'Assessore al Bilancio, per quanto di rispettiva competenza;
- 2) **approvare**, in tutti i suoi contenuti, lo schema del rendiconto della gestione e le relative risultanze per l'esercizio **2022**, composto da tutti i documenti previsti dall'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 nonché dal D.lgs. n. 267/00, ed allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;
- 3) **approvare** le tabelle esplicative del risultato di amministrazione incluse nella relazione al rendiconto, le quali presentano le seguenti risultanze:
 - tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza e dei residui, nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di -97.775.760,24;*
 - tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2022 e dei residui 2020 e 2021 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di -130.366.600,74*
- 1) **dare atto** che tale risultato negativo di amministrazione pari ad euro **-130.366.600,74**, unitamente alle altre voci della massa passiva definita nel piano di riequilibrio, dovrà essere applicato ai bilanci d'esercizio nei quali si estrinseca il piano di riequilibrio approvato dall'Ente ed in corso di istruttoria presso i superiori Organi competenti (Ministero dell'Interno e Corte dei Conti), per il riferito arco temporale di durata ventennale;
- 2) **approvare**, anche ai fini dell'allineamento dei dati della contabilità dell'Ente con i dati del Tesoriere, nonché ai fini della pubblicazione in BDAP, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione che rappresenta il risultato "contabile" di amministrazione e che tiene conto anche della gestione dei residui degli esercizi precedenti al 2020, pari ad euro **- 97.775.760,24**;
- 3) **approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre **2022**, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 4) **dare atto** che le risultanze emerse nel calcolo dei parametri di deficit strutturale fanno emergere la presenza di quattro parametri positivi su otto complessivi, determinando, pertanto, la conclamata condizione di ente strutturalmente deficitario e già in dissesto;
- 5) **dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 6) **dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- 7) **disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Dirigente del 13° Settore Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società Partecipate; Sindaco/Gab.; Assessori; Presidenza del Consiglio Comunale; Segretariato Generale; Dirigenti dell'Ente; Presidente del Collegio dei Revisori; Commissione Bilancio; Tutti i Consiglieri Comu

Visto che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Direttore di Settore

F.to Francesco Giovinazzo

Cosenza 28/05/2023

- Parere di REGOLARITA' CONTABILE: Ufficio Ragioneria

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di Regolarità Contabile.

Il Direttore di Settore

F.to Francesco Giovinazzo

Cosenza 28/05/2023

RITENUTO che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante e sostanziale di:

- 1) **approvare** l'allegata relazione di gestione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022, di cui agli art.151, comma 6, e art.231, comma 1, Dlgs 267/2000, e art.11 comma 6 Dlgs 118/2011, predisposta congiuntamente dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dall'Assessore al Bilancio, per quanto di rispettiva competenza;
- 2) **approvare**, in tutti i suoi contenuti, lo schema del rendiconto della gestione e le relative risultanze per l'esercizio **2022**, composto da tutti i documenti previsti dall'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 nonché dal D.lgs. n. 267/00, ed allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;
- 3) **approvare** le tabelle esplicative del risultato di amministrazione incluse nella relazione al rendiconto, le quali presentano le seguenti risultanze:
 - tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza e dei residui, nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di **-97.775.760,24**;
 - tabella rappresentativa del risultato di Amministrazione con computo della gestione di competenza 2022 e dei residui 2020 e 2021 nonché degli accantonamenti e vincoli riconducibili all'Ente "in bonis", che presenta un totale di parte disponibile di **-130.366.600,74**
- 4) **dare atto** che tale risultato negativo di amministrazione pari ad euro **-130.366.600,74**, unitamente

alle altre voci della massa passiva definita nel piano di riequilibrio, dovrà essere applicato ai bilanci d'esercizio nei quali si estrinseca il piano di riequilibrio approvato dall'Ente ed in corso di istruttoria presso i superiori Organi competenti (Ministero dell'Interno e Corte dei Conti), per il riferito arco temporale di durata ventennale;

- 4) **approvare**, anche ai fini dell'allineamento dei dati della contabilità dell'Ente con i dati del Tesoriere, nonché ai fini della pubblicazione in BDAP, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione che rappresenta il risultato "contabile" di amministrazione e che tiene conto anche della gestione dei residui degli esercizi precedenti al 2020, pari ad euro - **97.775.760,24**;
- 5) **approvare** le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre **2022**, così come risulta dagli elaborati allegati;
- 6) **dare atto** che le risultanze emerse nel calcolo dei parametri di deficit strutturale fanno emergere la presenza di quattro parametri positivi su otto complessivi, determinando, pertanto, la conclamata condizione di ente strutturalmente deficitario e già in dissesto;
- 7) **dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 8) **dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) **disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Dirigente del 13° Settore Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società Partecipate; Sindaco/Gab.; Assessori; Presidenza del Consiglio Comunale; Segretariato Generale; Dirigenti dell'Ente; Presidente del Collegio dei Revisori; Commissione Bilancio; Tutti i Consiglieri Comunali

La presente Delibera viene resa Immediatamente Esecutiva ai sensi dell'art. 134/4 del D.L. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Francesco Alessandro Caruso

Il Segretario Generale

F.to Virginia Milano



CITTA' DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 31/05/2023 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

. II DIRETTORE DEL SETTORE
2 - AFFARI GENERALI

F.to MATILDE FITTANTE

Cosenza 31/05/2023

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale

Cosenza 31/05/2023

F.to VIRGINIA MILANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza _____
